



**LE ANALISI DEL REVISORE SUL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE, NON SOLO
RILEVAZIONE DEI COSTI**

Relatore: Dott.ssa BARBARA NEGRO

Dott. LORENZO RICCI

OPEN Dot Com
Società dei Dottori Commercialisti

IL CICLO PAGHE E PERSONALE (“CICLO PAYROLL”) È COSTITUITO DALL’INSIEME DELLE OPERAZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRESTATI DAL PERSONALE DIPENDENTE A FRONTE DEL RICONOSCIMENTO DI UNA RETRIBUZIONE:

- IN PARTE IMMEDIATA (RETRIBUZIONE PERIODICA)**
- IN PARTE DIFFERITA (TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)**

DURATA PERIODO DI FERIE

Il D.Lgs. 66/2003 art. 10 stabilisce che la durata delle ferie non possa essere inferiore alle 4 settimane

(28 GIORNI DI CALENDARIO CIRCOLARE 3/03/2005 N. 8 MIN.LAV.)

Il D.Lgs. 66/2003 art. 10 consente ai CCNL di stabilire per i lavoratori condizioni di miglior favore

INDENNITA' SOSTITUTIVA



D.LGS. 66/2003 CIRCOLARE MIN. LAV. 3 MARZO 2005 N. 8

CONSENTITO IL PAGAMENTO

FERIE ECCEDENTI LE 4 SETTIMANE

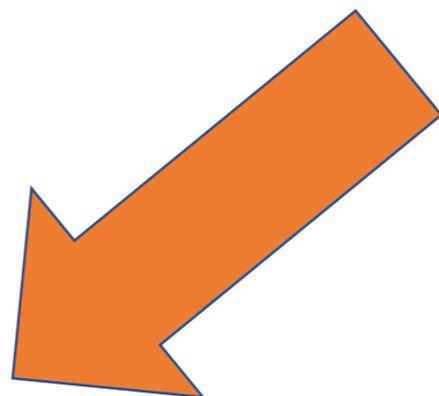
FERIE RESIDUE AL MOMENTO DELLA
CESSAZIONE DEL RAPPORTO

I PERIODI MATURANTI ANTE 29
APRILE 2003

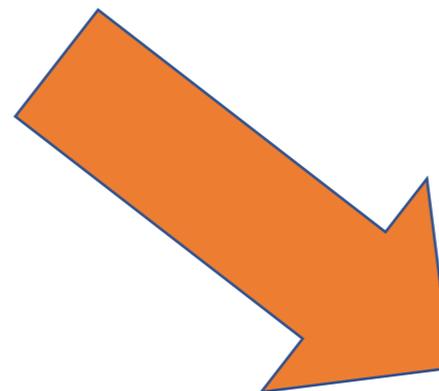
I CONTRATTI A TEMPO
DETERMINATO DI DURATA
INFERIORE ALL'ANNO



CALCOLO RETRIBUZIONE

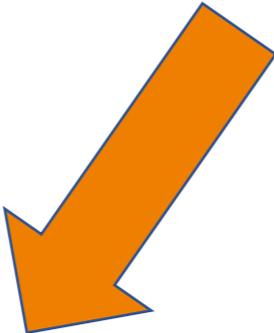


GLI ELEMENTI
COSTITUTIVI DELLA
RETRIBUZIONE FERIALE
SONO INDIVIDUATI DAI
CCNL

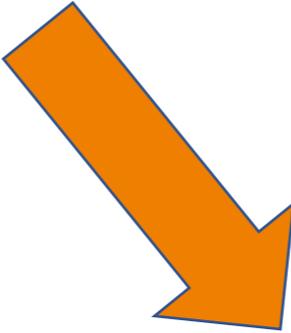


DI SOLITO SONO
ESCLUSI I COMPENSI DI
CARATTERE
OCCASIONALE

GODIMENTO DELLE FERIE



Entro l'anno in cui sono maturate; non derogabili almeno due settimane



I restanti giorni devono essere goduti entro i 18 mesi successivi all'anno in cui è maturato il diritto.

In caso di sospensione legale del rapporto di lavoro (malattia, maternità, ecc) il termine viene sospeso.

ATTENZIONE

**IL MANCATO GODIMENTO DELLE FERIE ENTRO
18 MESI DALL'ANNO DI MATURAZIONE NON
CANCELLA IL DIRITTO DEL LAVORATORE A
BENEFICIARNE!**



ATTENZIONE

La violazione dei termini di fruizione delle ferie legali comporta, oltre che l'applicazione delle **sanzioni** amministrative previste, la **sospensione** delle regolarità contributiva per tre mesi (DM 24/10/2007).

SULLA BASE DEL PRINCIPIO PREVIDENZIALE CHE PREVEDE IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI TENENDO CONTO DEL PRINCIPIO DI COMPETENZA, SCADUTO IL TERMINE DEI 18 MESI MASSIMO ENTRO CUI GODERE DELLE FERIE, IL DATORE DI LAVORO HA L'OBBLIGO DI VERSARE LA CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE SULLA RETRIBUZIONE CORRISPONDENTE ALLE FERIE NON GODUTE. SE IL CCNL APPLICATO PREVEDE UN TERMINE PER IL GODIMENTO DELLE FERIE, LA RETRIBUZIONE SPETTANTE PER LE FERIE DEVE ESSERE ASSOGGETTATA NEL MESE IN CUI SCADE IL TERMINE.

ASPETTI PREVIDENZIALI

Sul Libro Unico del Lavoro l'indicazione dell'imponibile per ferie NON godute dovrà essere indicata in modo distinto e andrà a sommarsi alle altre voci solo per la determinazione dell'imponibile previdenziale

Nei mesi in cui le ferie vengono fruito, il datore di lavoro potrà procedere al recupero dell'imponibile e dei contributi per i quali l'obbligo è già stato assolto in proporzione ai giorni fruiti mediante il flusso UNIEMENS

CIRCOLARE INPS 106/2018

Le variabili FERIE e ROL sono utilizzabili entro 12 mesi dal periodo cui i relativi eventi o elementi si riferiscono. Oltre detto termine, il datore di lavoro, per recuperare gli importi riferiti alle indennità di ferie non godute ovvero ROL già corrisposti, dovrà avvalersi della regolarizzazione.

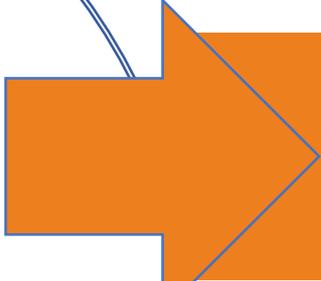
TFR

IL FONDO TFR SI RIFERISCE A TUTTI I DIPENDENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

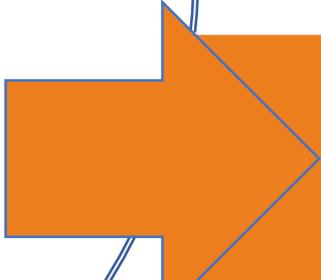
IL FONDO TFR DEVE RAPPRESENTARE L'EFFETTIVA QUOTA MATURATA DAI DIPENDENTI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, AI SENSI DI LEGGE E DI CONTRATTO, CHE SARÀ EROGATO AL MOMENTO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

ELEMENTI CONSIDERATI PER IL CONTEGGIO DEL T.F.R. E RELATIVO, CORRETTO TRATTAMENTO FISCALE

TFR



CONTROLLO DEL FASCICOLO PERSONALE, ESISTENZA E SOTTOSCRIZIONE DEL MODULO DI DESTINAZIONE DEL TFR



CONTROLLO DEL LIMITE DIMENSIONALE PER L'OBBLIGATORIETÀ DEL VERSAMENTO DEL TFR AL FONDO DI TESORERIA INPS

LA SCELTA DI DESTINAZIONE DEL TFR - MODULO TFR2

ALL'ATTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO IL LAVORATORE È TENUTO A SCEGLIERE COME DESTINARE IL PROPRIO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ATTRAVERSO IL MODULO TFR 2 PER DICHIARARE ALL'AZIENDA SE INTENDE:

- PERCEPIRE IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO CHE MATURA MENSILMENTE ALLA FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO,
- VERSARE TUTTO O PARTE DI QUESTO TFR AD UN FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE. SIA QUALORA È UNA SCELTA GIÀ FATTA IN PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO O È UNA SCELTA CHE SI VUOLE FARE ADESSO.

**VALE PER I LAVORATORI ASSUNTI
DOPO IL 31 DICEMBRE 2006**

19-4-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 91

ALLEGATO

TFR 2

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
(articolo 8, comma 7, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2006

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il codice fiscale
dipendente del

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro sei mesi dalla data di assunzione, il trattamento di fine rapporto che matura dal mese successivo alla scadenza di tale termine, verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b) del decreto legislativo n. 252/2005.

Compilare solo la sezione a cui il lavoratore appartiene

SEZIONE 1



LA SCELTA DI DESTINAZIONE DEL TFR - MODULO TFR2

**MANCATA
COMPILAZIONE
ENTRO SEI MESI**



**L'AZIENDA HA L'OBBLIGO DI VERSARE
TUTTO IL TFR AL FONDO DI PREVIDENZA
COMPLEMENTARE STABILITO DAL CCNL
O, IN MANCANZA, AL FONDO GESTITO
DALL'INPS**

**LA SCELTA DI DESTINAZIONE DEL TFR IN AZIENDA È REVERSIBILE, NEL SENSO CHE IN QUALSIASI
MOMENTO SI PUÒ DECIDERE DI VERSARE IL TFR AD UN FONDO.**

**LA SCELTA DI VERSARE IL TFR AD UN FONDO È INVECE IRREVERSIBILE, NEL SENSO CHE NON SI
PUÒ PIÙ DECIDERE DI CONSERVARE LA RELATIVA QUOTA DI TFR IN AZIENDA**

TFR

BISOGNA SEMPRE VERIFICARE CHE GLI ACCANTONAMENTI

SIANO DETERMINATI IN OSSERVANZA DELL'ART. 2120 C.C. E SECONDO I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

SIANO VERSATI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE CONTRATTUALI O INDIVIDUALI → MODELLO TFR 2

SIANO VERSATI AL FONDO DI TESORERIA INPS

Riepilogo T.F.R. relativo al periodo : Dal mese 01/2020 Al mese 12/2020

Ditta :

Matr. Cognome e nome	Cessazione	Ditta /Inps (D/I)	Fondo TFR al 31/12/2019	Rivalut. anno corrente	Imposta sostit. su rival.	Quote TFR anno corrente	Quir anno corrente	Versam. prev. complen.	TFR erogato anno corrente	Fondo TFR al 31/12/2020	Quote accanton. fine anno
0001		D	4.075,98	61,14	10,39	3.235,89				7.362,62	3.286,64
0002		D	1.462,99	21,94	3,73	1.459,26				2.940,46	1.477,47
0003		D	1.007,69	15,12	2,57	2.978,90				3.999,14	2.991,45
Totali Ditta			6.546,66	98,20	16,69	7.674,05				14.302,22	7.755,56

Note: La quota accantonata a fine anno e' indicata al netto dell'imposta sostitutiva.

POSSIBILE MODALITA' DI CONTROLLO TRA DIVERSI UFFICI

**TOTALE COSTI DEL PERSONALE REGISTRATI DALL'UFFICIO PAGHE
= TOTALE SALARI E STIPENDI REGISTRATI DALL'UFFICIO DEL PERSONALE**

**TOTALE DEI SALARI E STIPENDI NETTI REGISTRATI DALL'UFFICIO PAGHE
= PAGAMENTI REGISTRATI DA UFFICIO TESORERIA FINANZA**

**TOTALE ORE PAGATE REGISTRATE DALL'UFFICIO PAGHE = TOTALE ORE
LAVORATE REGISTRATE DAI REPARTI PRODUTTIVI**

CODICE AZIENDA		RAZIONE SOCIALE				CODICE FISCALE	
00286 911							
INDIRIZZO			CIVILITA'		POSIZIONE INPS		POSIZIONE INAIL
CORRESPONDENTE		DEFENSIVITA'			DATA NASCITA		CODICE FISCALE
0001							
QUALIFICA			LIVELLO	DATA ASSUNZIONE	DATA CESSAZIONE		ANZIANITA'
TECNICO SOFTWARESTA			7	01/10/2018			anni 02 mesi 02
MSE INDEBITATO		MSE LAVORAZI	MSE RENDITE	MSE CONTR.	TARIFFA INAIL		
DICEMBRE 2020		184,00	184,00	26	0726		
PAGA BASE		:	2.336,02	SCATTI ANZ.TA'	:	40,96	SUPERM. ASSORB.:
						1.248,31	
						TOTALE ELEMENTI	
						3.620,29	
COD.	DESCRIZIONE			DEBITO%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
110	RETRIBUZIONE DEL MESE			184,00			3.620,29
057	RIMBORSO CHILOMETRICO			1723,00	0,47940		826,01
478	TOTALE RATEI DI 13' MATURATI			100,00%	12,00		2.652,45
57K	ASSISTENZA SANITARIA - DITTA				13,00		
775	RECUPERO ULTERIORE MENSILITA'					1.800,00	

	TOTALE COMPETENZE LORDE				6.273,74		
	QUOTA TFR MATURATA				433,35		
	IMPONIBILE E CONTRIBUTO INPS			9,19%	6.274,00	576,58	
	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO INPS			1,00%	2.326,00	23,26	
	CONGUAGLIO CON.AGGIUNTIVO INPS						23,26
	IMPONIBILE INAIL				6.273,74		
	TOTALE CONTRIBUTI ESENTI IRPEF				576,58		
	IMPONIBILE IRPEF				5.697,16		
	IMPONIBILE IRPEF ANNUALE				31.242,95		
	RITENUTA IRPEF LORDA ANNUALE				8.192,32		
63F	DETRAZIONE ANNUALE LEGGE 21/20				544,40		
	TOTALE DETRAZIONI ANNUALI			365,00	1.404,84		
	RITENUTA IRPEF NETTA ANNUALE				6.787,48		
	TOTALE IRPEF GIA' TRATTENUTA				6.101,06		
	IRPEF DA CONGUAGLIO					686,42	
	ADDIZIONALE REGIONALE LORDA			1,23%	384,29		
	ADDIZIONALE COMUNALE LORDA				200,40		
	ADDIZ. COMUNALE GIA' VERSATA				87,60		
	TOT. IMP. INPS ANNUALE DIPEND.				34.404,00		
98P	TOTALE IMPONIB. IRPEF ANNUALE				31.242,95		
	TOTALE RITENUTA IRPEF ANNUALE				6.787,48		
	ADD. COM. ANNO CORR TRATTENUTA				87,60		
	RATE ADD.REG. ANNO PREC TRATT.				528,73		
	RATE ADD.COM. ANNO PREC TRATT.				275,96		
RISULT.						TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
						3.063,00	7.099,75
				MSE VITE IDENTI	MSE ATTUALE	NETTO IN BUSTA	
				-0,23	0,48	4.037,00	
MSE ANNO PREC.	MATURATI	DIRETTE	RESIDUE	MSE ANNO PREC.	MATURATI	DIRETTE	RESIDUE
21,45	116,83	88,00	50,28	40,55	75,98	8,50	108,03
LAVORO DIP. ! CONIUGE CAR. ! FIGLI A CAR. ! ALTRI FAMIL. PER ONERI ! ULTER. FIGLI							
! 860,44 ! ! ! ! ! ! !							



R I E P I L O G O

DITTA :

PERIODO : ANNO 2020

SETTORE/CENTRO : - (TUTTI)
DIPENDENTE/I : - (TUTTI)

NETTO DIPEND. 1.330.351,33	ANTICIPI NETTO 108.582,00	NETTO AUTON.	TFR EROGATO 24.709,73	TFR RESIDUO 400.185,42
ULT.MENSILITA 147.851,00	IRPEF ULT.MEN.	RIT.SINDACALI	RITENUTE NETTO 16.869,21	RIT.ENTE BIL.
UNIEMENS DEB. 590.312,00	UNIEMENS CRE. 820,00	TRIBUTO 1712 783,71	TRIBUTO 1713	CREDITI VARI 16.829,40
C. ALTRI ENTI 3.549,00	CASSA EDILE	PREV. COMPL. 2.918,63	ENTI BILATER. 670,00	CONG.ANTICIPI
IRPEF DIPEND. 422.538,88	RITENUTA 1002 1.804,74	RITENUTA 1012 5.645,30	ADD.REGIONALE 1.149,98	ADD.COMUNALE 3.583,68
IRPEF ANNO P.	RITENUTA 1040	IRPEF COLLAB.	RATE ADD.REG. 26.925,60	RATE ADD.COM. 7.599,77
CREDITO 730	RIT.IRPEF 730 999,76	ALTRE RIT.730 466,00	ADD.REG.730 227,16	ADD.COM.730 139,42
RIMBORSO 730 30.812,00	CRED.RES. 730	CREDITO 1631	CREDITO 3796	CREDITO 3797
TRIBUTO 1001 423.369,84	TRIBUTO 1002 1.804,74	TRIBUTO 1012 5.645,30	TRIBUTO 1040	TRIBUTO 1004
TRIBUTO 3802 28.075,58	TR.3847-3848 11.183,45	TRIBUTO 3803 227,00	TR.3845-3846 139,00	INPS CXX-C10
TRIBUTO 4730 628,00	TRIBUTO 4731 367,00	TRIBUTO 4201	INTERES.RATE 5,34	SOVRATTASSE
TR.1053-1057	CONTR.SOLID.	CEDOLARE 730 466,00	CR.1627-6781 883,94	CR.1669-1671
CED.DIPEND. 614	QUOTE DIPEND.	CED.SOC/COL	QUOTE SOC/COL	ALTRE QUOTE

T O T A L I

VERSAMENTI : INPS	589.492,00
VERSAMENTI : ALTRI ENTI	7.137,63
VERSAMENTI : IRPEF	429.935,94
VERSAMENTI : IRPEF 730	1.466,34
VERSAMENTI : ADDIZIONALI ...	39.625,03
VERSAMENTI : SOSTITUTIVA ...	783,71
VERSAMENTI : CREDITI VARI ..	-16.829,40

SPESE VARIE

QUOTE SERVIZIO

IVA SU QUOTE SERVIZIO

IMPORTO BOLLO (*)

TOTALE A DEBITO 1.051.611,25

(*) VEDI PROSPETTI MENSILI



RITENUTE FISCALI E APPALTO

LE IMPRESE APPALTATRICI O AFFIDATARIE E LE IMPRESE SUBAPPALTATRICI SONO OBBLIGATE, AI SENSI DELL'ULTIMO PERIODO DEL COMMA 1, ART. 17-BIS , D.LGS. N. 241/1997, AL VERSAMENTO DELLE RITENUTE DA ESSE TRATTENUTE AI LAVORATORI DIRETTAMENTE IMPIEGATI NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO, CON DISTINTE DELEGHE PER CIASCUN COMMITTENTE

RITENUTE FISCALI E APPALTO

LE IMPRESE APPALTATRICI O AFFIDATARIE E LE IMPRESE SUBAPPALTATRICI SONO OBBLIGATE A RILASCIARE AL COMMITTENTE COPIA DELLE DELEGHE DI PAGAMENTO RELATIVE AL VERSAMENTO DELLE RITENUTE, DA ESSE TRATTENUTE AI LAVORATORI DIRETTAMENTE IMPIEGATI NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO.

RITENUTE FISCALI E APPALTO

IL TERMINE PER TALE ADEMPIMENTO È FISSATO IN 5 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DEL VERSAMENTO DELLE RITENUTE FISCALI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 241/1997. LA CIRC. N.1/E/2020 RICORDA CHE, QUALORA IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI SIA EFFETTUATO IL MESE SUCCESSIVO ALLA PRESTAZIONE DELL'OPERA, IL PREDETTO TERMINE SCADRÀ ORDINARIAMENTE IL SECONDO MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DEL CEDOLINO PAGA

RITENUTE FISCALI E APPALTO

LE IMPRESE APPALTATRICI O AFFIDATARIE E LE IMPRESE SUBAPPALTATRICI DEVONO INVIARE AL COMMITTENTE

- ELENCO NOMINATIVO DI TUTTI I LAVORATORI, IDENTIFICATI MEDIANTE CODICE FISCALE, IMPIEGATI NEL MESE PRECEDENTE DIRETTAMENTE NELL'ESECUZIONE DI OPERE O SERVIZI AFFIDATI DAL COMMITTENTE**
- DETTAGLIO DELLE ORE DI LAVORO PRESTATE DA CIASCUN PERCIPIENTE IN ESECUZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO AFFIDATO**
- L'AMMONTARE DELLA RETRIBUZIONE CORRISPOSTA AL DIPENDENTE COLLEGATA A TALE PRESTAZIONE (IMPONIBILE AI FINI FISCALI COME RISULTANTE DAL CEDOLINO PAGA DEL LAVORATORE)**
- DETTAGLIO DELLE RITENUTE FISCALI OPERATE NEL MESE PRECEDENTE NEI CONFRONTI DI TALE LAVORATORE, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE RELATIVE ALLA PRESTAZIONE AFFIDATA DAL COMMITTENTE**

RITENUTE FISCALI E APPALTO

I CONTROLLI DEL COMMITTENTE



L'AGENZIA DELLE ENTRATE DEFINISCE ASSOLTO L'OBBLIGO DI RISCONTRO PER IL COMMITTENTE QUANDO QUEST'ULTIMO ABBIÀ VERIFICATO



CHE LA RETRIBUZIONE ORARIA CORRISPOSTA A CIASCUN LAVORATORE NON SIA MANIFESTAMENTE INCONGRUA RISPETTO ALL'OPERA PRESTATATA DAL LAVORATORE



CHE LE RITENUTE FISCALI PER CIASCUN LAVORATORE NON SIANO MANIFESTAMENTE INCONGRUE RISPETTO ALL'AMMONTARE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE CORRISPOSTA



CHE LE RITENUTE FISCALI SIANO STATE VERSATE SENZA ALCUNA POSSIBILITÀ DI COMPENSAZIONE

RITENUTE FISCALI E APPALTO

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI



IL COMMA 3 DELL'ART. 17-BIS PONE A CARICO DEL COMMITTENTE L'OBBLIGO DI SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI MATURATI DALL'IMPRESA APPALTATRICE O AFFIDATARIA, QUALORA ENTRO I 5 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DEL VERSAMENTO NEL CASO CHE L'IMPRESA APPALTATRICE



NON ABBA OTTEMPERATO ALL'OBBLIGO DI TRASMETTERE AL COMMITTENTE LE DELEGHE DI PAGAMENTO E LE INFORMAZIONI RELATIVE AI LAVORATORI IMPIEGATI DI CUI AL COMMA 2



RISULTI L'OMESSO O INSUFFICIENTE VERSAMENTO DELLE RITENUTE FISCALI RISPETTO AI DATI RISULTANTI DALLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

CORRETTA APPLICAZIONE DEL CCNL

Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 7 del 6.5.2019

PREVEDE LA PERDITA DEI BENEFICI NORMATIVI E CONTRIBUTIVI PER QUELLE AZIENDE CHE NON OTTEMPERANO A DETERMINATI OBBLIGHI QUALI IL POSSESSO DEL DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA) E “IL RISPETTO DEGLI ACCORDI E CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI NONCHÉ DI QUELLI REGIONALI, TERRITORIALI O AZIENDALI, LADDOVE SOTTOSCRITTI, STIPULATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI COMPARATIVAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVE SUL PIANO NAZIONALE”

L'ISPETTORATO FORNISCE UN'INTERPRETAZIONE ESTENSIVA DELLA CITATA DISPOSIZIONE RITENENDO CHE IL TERMINE “RISPETTO” UTILIZZATO DALLA STESSA NON VADA PIÙ INTESO COME UN GENERICO OBBLIGO PER LE AZIENDE DI APPLICARE CONTRATTI COLLETTIVI SOTTOSCRITTI DA SOGGETTI RAPPRESENTATIVI (COSIDDETTI CONTRATTI LEADER IN CONTRAPPOSIZIONE AI CONTRATTI PIRATA SOTTOSCRITTI DA SOGGETTI SPURI), QUANTO COME OBBLIGO PER LE AZIENDE DI CORRISPONDERE AI LAVORATORI TRATTAMENTI ECONOMICI E NORMATIVI EQUIVALENTI O SUPERIORI A QUELLI PREVISTI DA TALI CONTRATTI